



REGIONE CAMPANIA



PROVINCIA DI BENEVENTO



COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO



PROVINCIA DI AVELLINO



COMUNE DI ARIANO IRPINO

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO DA 34 MW NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) , CON OPERE DI CONNESSIONE IN CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) E ARIANO IRPINO (AV)



Proponente	 DMA LUCERA SRL Largo Augusto n.3 20122 Milano pec:dmalucera@legalmb.it				
Progettazione	 INSE Ingegneria & Servizi Viale Michelangelo, 71 80129 Napoli TEL.081 579 7998 mail: tecnico.inse@gmail.com				
Elaborato	Nome Elaborato: <p style="text-align: center;">FOTOINSERIMENTI</p>				
00	10-01-2022	PRIMA EMISSIONE	INSE Srl	INSE Srl	DMA Lucera Srl
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:	-:-				
Formato:	A3	Codice Pratica	S252	Codice Elaborato	AS252-SIA15-D



Collaboratori:
 Geol. V. Z. Iervolino
 Dott. Agr. A. Ianiro
 Archeol. A. Vella
 Ing. V. Triunfo
 Arch. C. Gaudiero
 Ing. F. Quarto
 Arch. M. Mauro
 Geotecnica Meridionale Srl

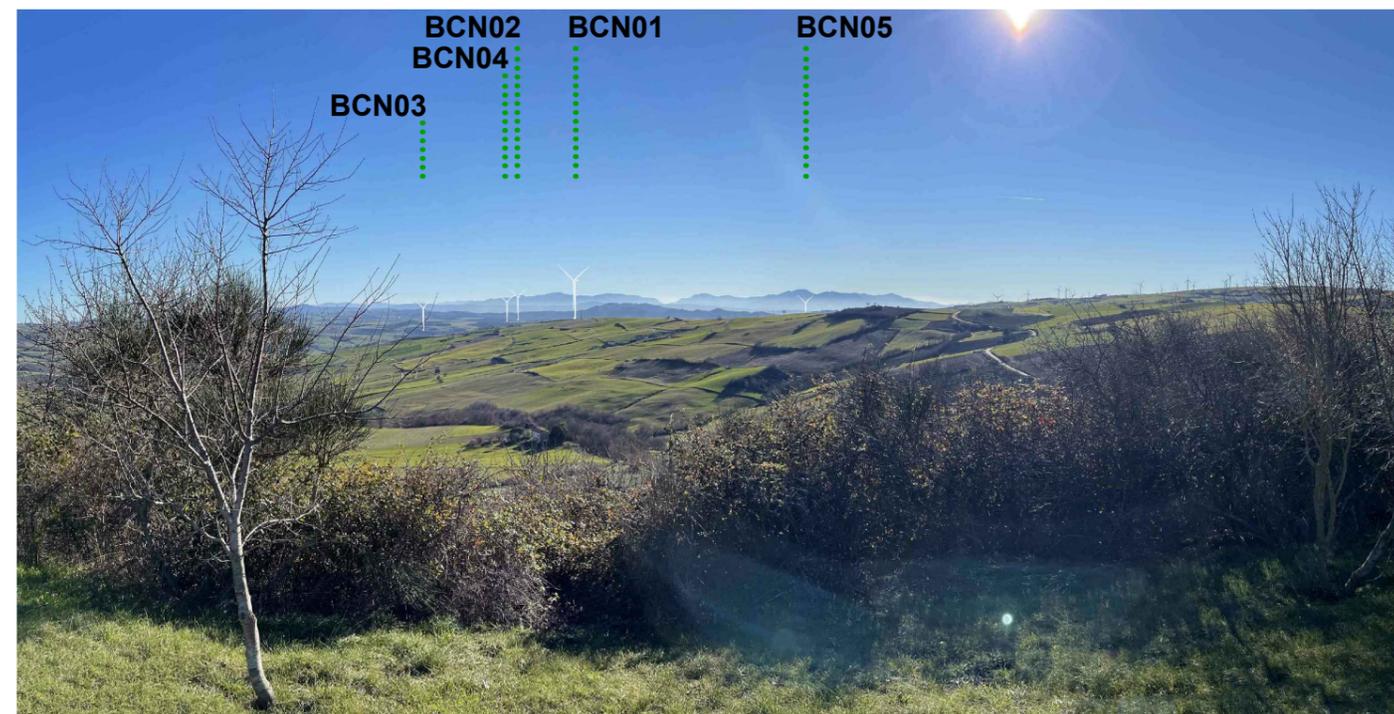


F01 - Ante e Post Opera - Vista dalla Chiesa Santa Maria delle Grazie

La scena è costituita da un unico piano di visuale con punto focale in corrispondenza della strada che taglia il centro della scena. Gli elementi costitutivi sono solo ed esclusivamente elementi antropici. La scena ha una composizione poco ordinata che non suggerisce all'osservatore un'immediata lettura delle sue qualità. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità sceniche restano immutate tra le situazioni ex ante ed ex post.



F02 - Ante Opera - Vista dalla Cappella di San Lorenzo



F02 - Post Opera

La scena ha una panoramicità rilevante e un'integrità notevole interrotta solo nella parte destra della scena e solo sul secondo piano di visuale. L'immagine restituita dal punto di ripresa è facilmente leggibile e riconoscibile e mostra un quadro tipico delle colline del Fortore. L'impianto è visibile alle spalle del secondo piano di visuale e sul terzo. Una sola turbina incide sulla linea di skyline svettando rispetto alla linea dei rilievi dello sfondo, mentre tutte incidono sugli elementi morfologici. Solo una turbina (quella che insiste sul terzo piano di visuale) incide indirettamente sugli elementi naturali. Rispetto all'impianto eolico esistente non vi sono problemi di effetto cancellata, sovrapposizione o selva, infatti il tipo di co-visibilità che si verifica è del tipo in successione, ossia l'osservatore deve volgere il capo, assumendo che l'ampiezza del campo visivo dell'occhio umano sia pari a 50°.

La scena è costituita da tre piani di visuale: il primo occupato interamente occupato da un dolce rilievo sinantropico; il secondo che si estende in corrispondenza del punto di fuga è occupato da rilievi sinantropici; il terzo si estende in parte a sinistra e in parte nella porzione centro-destra della scena ed è occupato da rilievi sinantropici sui quali si alternano piccole formazioni boschive.

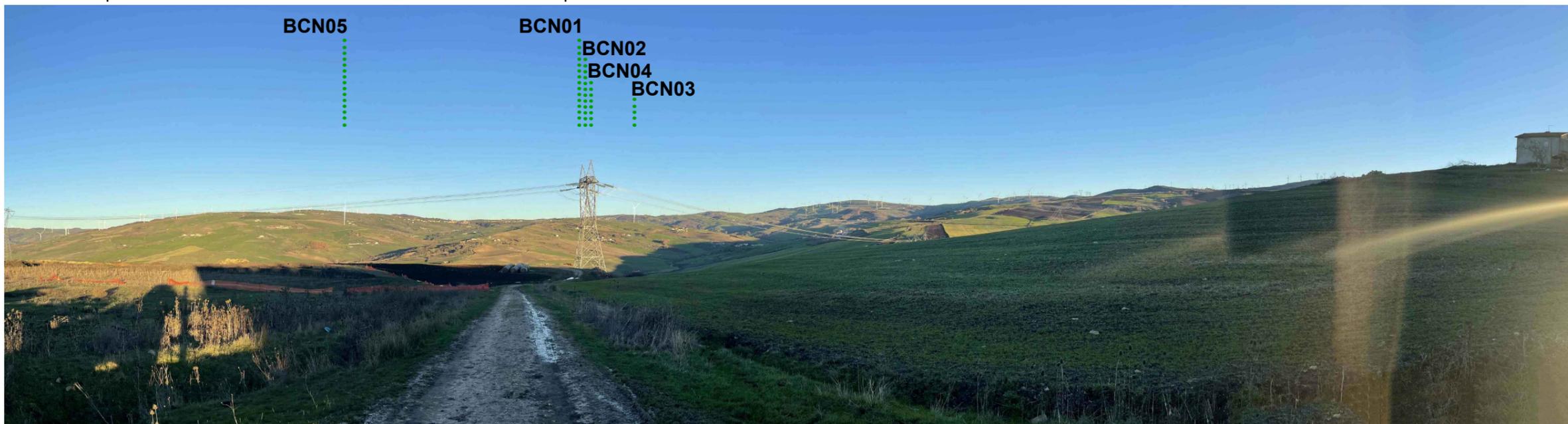
La scena è ampia e ha una profondità apprezzabile ed è facilmente riconoscibile quale tipico quadro agrario della zona.

I colori dominanti sono i toni del verde i contrasti, sebbene poco presenti, sono gradevoli.

Le relazioni tra gli elementi costitutivi sono interrotte da alcuni elementi antropici a rete e puntuali ma sono comunque facilmente leggibili. L'impianto è visibile al centro della scena, sul secondo piano di visuale, esso svetta rispetto alla linea di skyline. Tre aerogeneratori si sovrappongono visivamente agli impianti esistenti.



F03 - Ante Opera - Vista nelle immediate vicinanze della Masseria La Sprinia

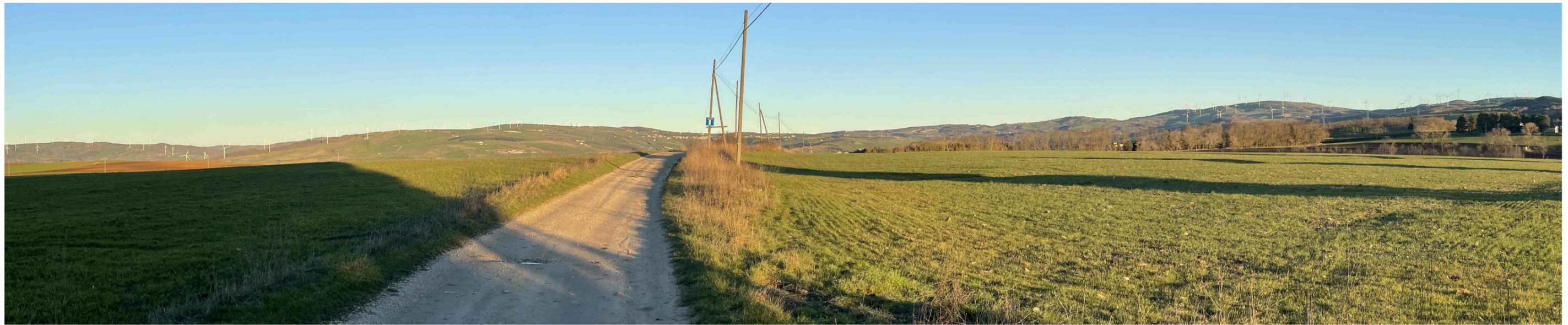


F03 - Post Opera

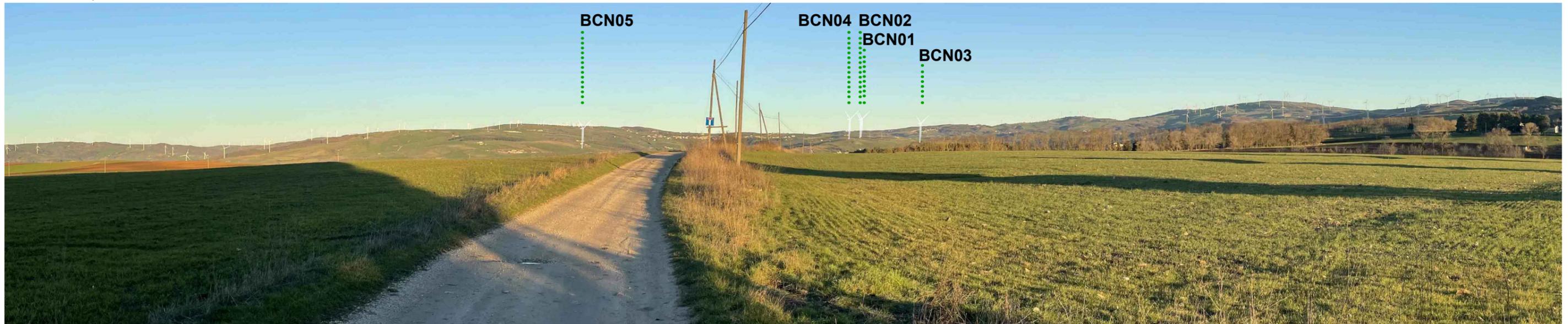


F04 - Ante e Post Opera - Vista dalla Masseria sant' Eleuterio

La scena è costituita da un unico piano di visuale, sul quale insistono elementi antropici non distintivi, elementi di degrado, ed elementi di terzo paesaggio. La scena è confusa e priva di elementi di riconoscibilità o di qualità paesaggistiche. I colori sono vari ma i contrasti generano solo maggiore confusione. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano invariate.



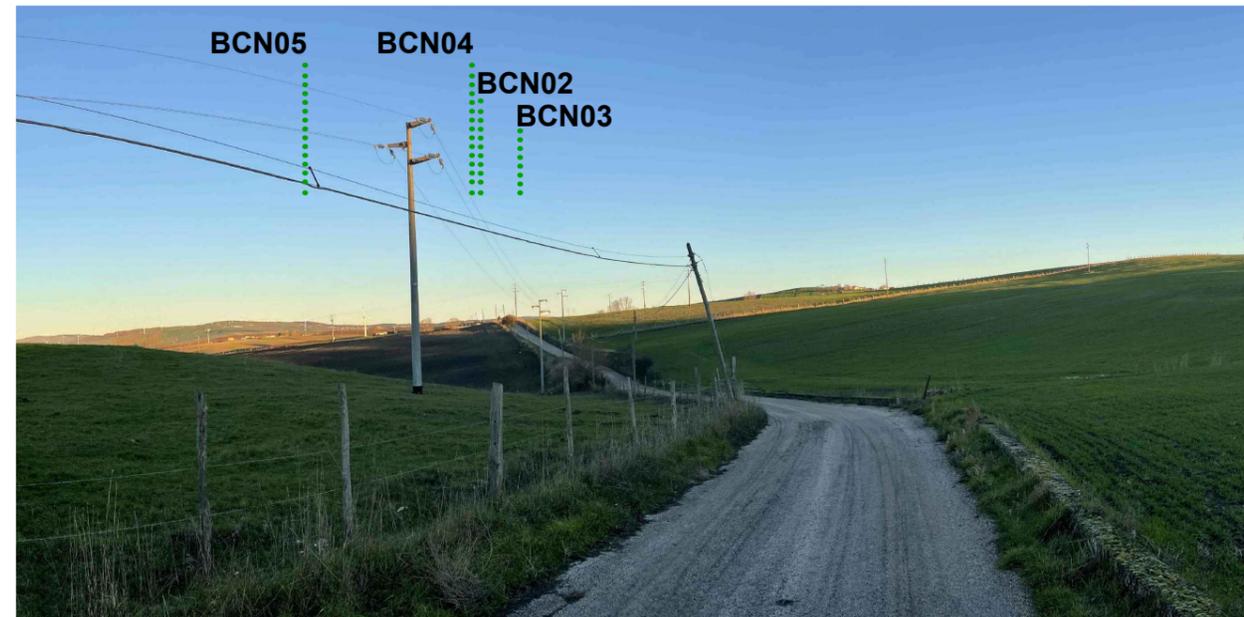
F05 - Ante Opera - Vista adiacente la Masseria Montefalco



F05 - Post Opera
 Nella scena sono presenti due piani di visuale. Il primo costituito da un pianoro sinantropico. Il secondo da dolci rilievi sinantropici sui quali si collocano diversi elementi antropici. Infatti tranne che nella parte centrale del secondo piano di visuale (dove sono presenti elementi tipici dello sprawl) sono copiosamente presenti impianti eolici esistenti. Il quadro panoramico offerto è quello tipico delle colline del Fortore. Sono presenti molteplici elementi antropici sviluppati in altezza in tutto il secondo piano di visuale. L'impianto è ben visibile al centro della scena e svetta rispetto alla linea di skyline, ma non si sovrappone visivamente ad altri impianti esistenti.



F06 - Ante Opera - Vista dalla Masseria Chiuppo di Bruno



F06 - Post Opera

La scena è costituita da tre piani di visuale interamente caratterizzati da elementi sinantropici dislocati su dolci rilievi. L'impianto da realizzare è visibile al centro della scena alle spalle del secondo piano, in continuità rispetto agli altri aerogeneratori esistenti. Esso si colloca alle spalle del secondo piano di visuale, parzialmente coperto dalla spalla del rilievo del secondo piano di visuale e non si pone in sovrapposizione visiva rispetto agli altri impianti.



F07 - Ante e Post Opera - Vista adiacente all'Ex taverna delle Monache

La scena è composta da tre piani di visuale. Il primo principalmente formato da elementi sinantropici, presenta sporadici elementi di terzo paesaggio e di sprawl.

Il secondo piano di visuale è costituito da un rilievo collinare anch'esso costituito da elementi sinantropici sui quali si sovrappongono alcuni elementi di terzo paesaggio e di sprawl.

Il terzo piano di visuale è costituito da rilievi più accentuati prevalentemente ricoperti da elementi naturali (formazioni boschive) e da alcuni patch sinantropici e di sprawl. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono quasi inesistenti. La scena si presenta leggibile con alcune difficoltà a causa della molteplicità di elementi soprattutto a destra della scena. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano immutate.



F08 - Ante Opera - Vista dal Casale tre Fontane

La scena è costituita da due piani di visuale.

Il primo caratterizzato da elementi sinantropici parte dell'aggregato di frazione Tre Fontane, sono presenti sul limite del piano elementi di terzo paesaggio.

Il secondo piano di visuale è anch'esso principalmente sinantropico, esso è visibile in lontananza e su di esso si inseriscono diversi aerogeneratori esistenti. I colori dominanti sono il verde e i toni chiari degli elementi antropici, i contrasti sono poco presenti. L'impianto è poco visibile al centro della scena. Esso incide sulla linea di skyline, ma si pone nella medesima porzione di scena ove insistono gli altri aerogeneratori.



F08 - Post Opera

La scena presenta tre piani di visuale, il primo ritrae il centro storico con il campanile della chiesa Madre che svetta. Il secondo piano di visuale è costituito da rilievi sui quali si alternano alle formazioni boschive (che sono dominanti) elementi sinantropici, sul limite del piano di visuale notiamo parecchi aerogeneratori esistenti.

Il terzo piano di visuale è dominato da elementi sinantropici sui quali sono presenti patch boschive, anche in questo caso gli aerogeneratori si collocano copiosi sul limite del piano. I colori dominanti sono il verde e i toni grigi-marroni degli elementi antropici del primo piano di visuale. Le relazioni spaziali sono presenti nei piani di visuale, mentre quelle visive sono rese più complicate dagli aerogeneratori esistenti.

La scena ha una buona panoramicità e offre un quadro riconoscibile. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post restano invariate.

La scena presenta tre piani di visuale, tutti caratterizzati da elementi sinantropici sui quali si alternano alcune formazioni boschive.

Sul limite degli ultimi due piani di visuale sono presenti molteplici aerogeneratori esistenti.

Il quadro paesaggistico offerto è quello tipico della zona ed è riconoscibile. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono quasi del tutto assenti.

L'impianto non è visibile, pertanto le qualità paesaggistiche restano invariate.

Il Casino segnalato dal PPTR è un rudere tra gli alberi, esso è prossimo al tratturello Volturara - Castelfranco. La scena è caratterizzata da due piani di visuale ambo costituiti da elementi sinantropici e da formazioni boschive. Sul limite della panoramica sono molteplici gli aerogeneratori esistenti.

La scena è spazialmente ben organizzata e facilmente riconoscibile. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono poco presenti. L'impianto di progetto non è visibile, pertanto restano immutate le qualità paesaggistiche ex ante ed ex post.



F09 - Ante e Post Opera - Vista dal Castello Ruderì



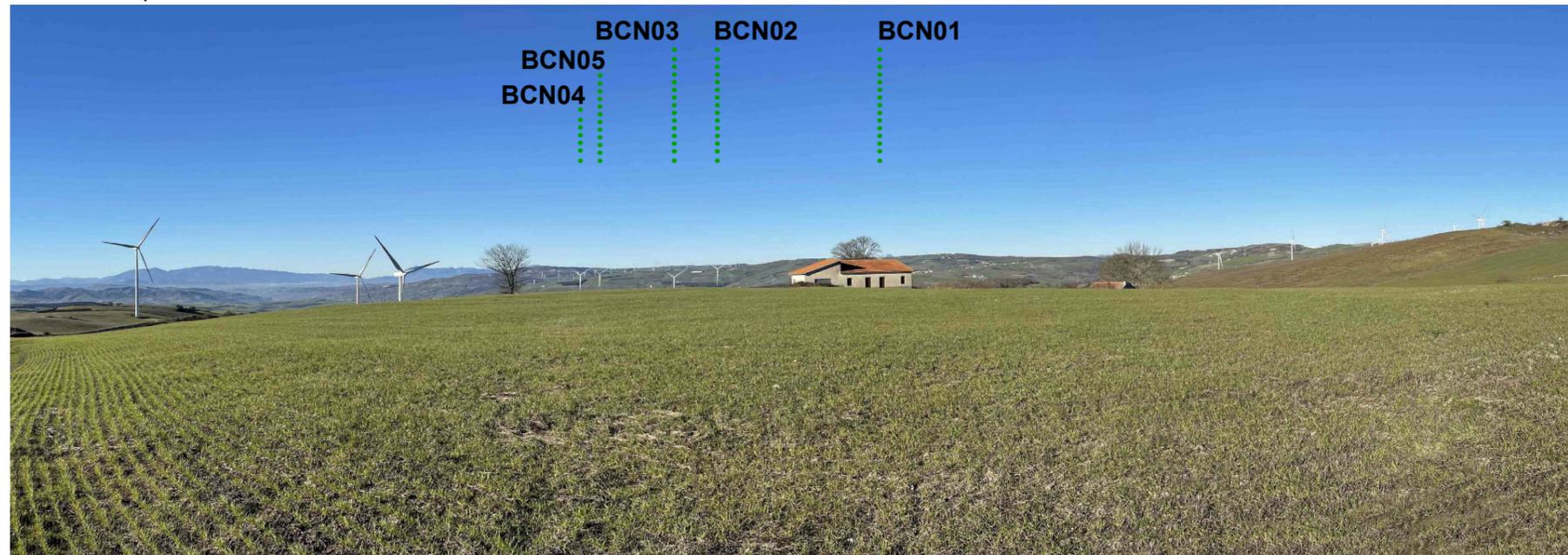
F10 - Ante e Post Opera - Vista dalla masseria la macchia



F11 - Ante e Post Opera - Vista Ruderì Casino (Castelfranco in Miscano)



F12 - Ante Opera - Vista dalla Masseria D'aiuto



F12 - Post Opera



F13 - Ante e Post Opera - Vista dal convento San Vito

La scena è caratterizzata da cinque piani di visuale. Il primo piano di visuale è costituito interamente da un dolce rilievo sinantropico con alcuni elementi antropici isolati, esso occupa la scena quasi per intero. Il secondo piano è appena visibile nella parte sinistra dove vi sono elementi sinantropici e degli aerogeneratori esistenti. Il terzo piano di visuale è occupato da un rilievo sinantropico sul quale si inseriscono elementi naturali (formazioni boschive) elementi di sprawl sul piano vi sono anche diversi aerogeneratori esistenti.

Il quarto piano di visuale è costituito dai rilievi grigio-blu che si stagliano sullo sfondo a sinistra della scena e sul quale incidono visivamente gli aerogeneratori esistenti a sinistra del secondo piano di visuale. Le relazioni sia visive che spaziali sono chiare, interrotte solo dagli elementi antropici sviluppati in altezza. I colori dominanti sono il verde e il grigio - blu, i contrasti sono tenui ma qualificanti.

L'impianto si colloca al centro della scena sul terzo piano di visuale e non svetta rispetto alla linea di skyline.

La scena è costituita da un unico piano di visuale sul quale è ben visibile al centro, circondato da alberi, il ricettore.

La maggior parte della scena è costituita da elementi di terzo paesaggio ed elementi antropici (distintivi quali la chiesa e non distintivi quali gli aerogeneratori), la restante parte della scena è impegnata da elementi sinantropici. Molteplici sono gli aerogeneratori esistenti.

I colori dominanti sono il verde e i toni chiari degli elementi antropici, i contrasti sono qualificanti. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità paesaggistiche sono immutate.



F14 - Ante e Post Opera - Vista nelle immediate vicinanze del Mulino del Cancelliere

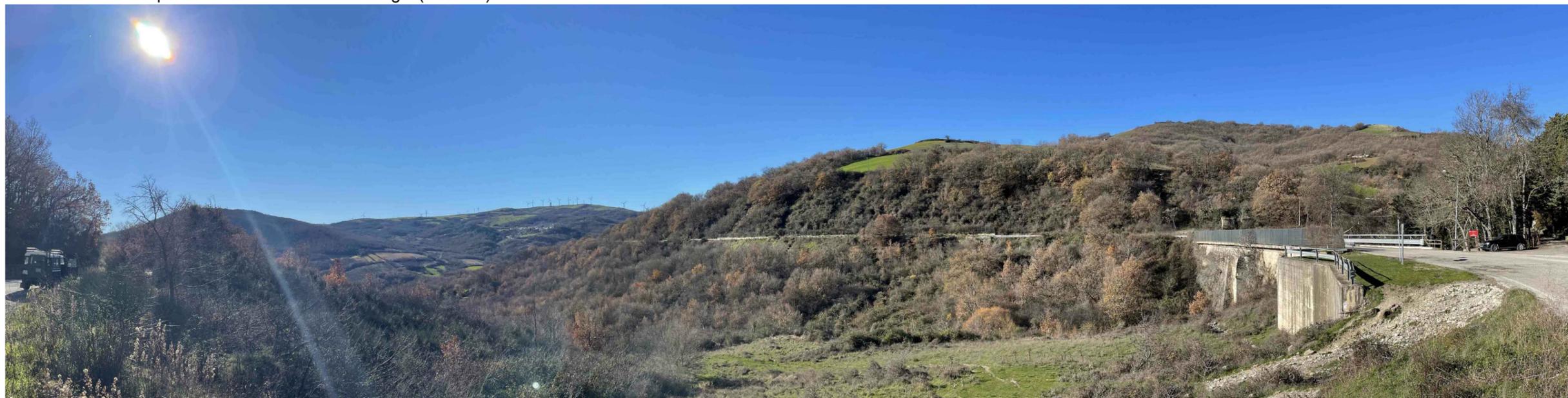
La scena presenta due piani di visuale, ambo caratterizzati dalla presenza di elementi naturali. Alle spalle del secondo piano di visuale si vedono alcune blades di aerogeneratori esistenti. Il colore dominante è il verde, i contrasti poco presenti ma gradevoli. L'impianto non è visibile, pertanto, restano immutate le qualità della scena.



F15 - Ante e Post Opera - Vista dal Mulino D'Iamurg'n (Scarinzi)

La scena presenta due piani di visuale, il primo interamente costituito da elementi naturali tra i quali spicca la presenza del torrente. Il secondo piano di visuale vede un promontorio sul quale sorge il centro di Faeto, visibile in lontananza alle cui spalle si collocano alcuni aerogeneratori esistenti. Il colore dominante è il giallo-marrone, i contrasti poco presenti.

La scena ha elementi di riconoscibilità. L'impianto non è visibile pertanto le qualità paesaggistiche restano invariate.



F16 - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del Mulino del Freddo

La scena presenta due piani di visuale, ambo caratterizzati dalla presenza di elementi naturali riconoscibili (elementi orografici, formazioni boschive, corso d'acqua). Sebbene siano presenti due soli piani di visuale la scena è profonda ed ampia, ha pertanto qualità panoramiche apprezzabili. Le relazioni funzionali tra gli elementi naturali sono presenti e leggibili. Il colore dominante è il verde, i contrasti sono poco presenti. L'impianto di progetto non è visibile, pertanto, la scena presenta le medesime qualità.



F17 - Ante e Post Opera - Vista dalla Chiesa di San Bartolomeo

Posta sul punto più alto del borgo, la Chiesa di San Bartolomeo rappresenta soltanto uno dei capolavori architettonici di Greci.

La scena presenta un unico piano di visuale caratterizzato da elementi antropici tipici del centro storico tra i quali spicca la chiesa madre. La scena è riconoscibile e mostra un quadro tipico del centro storico. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità paesaggistiche restano invariate.



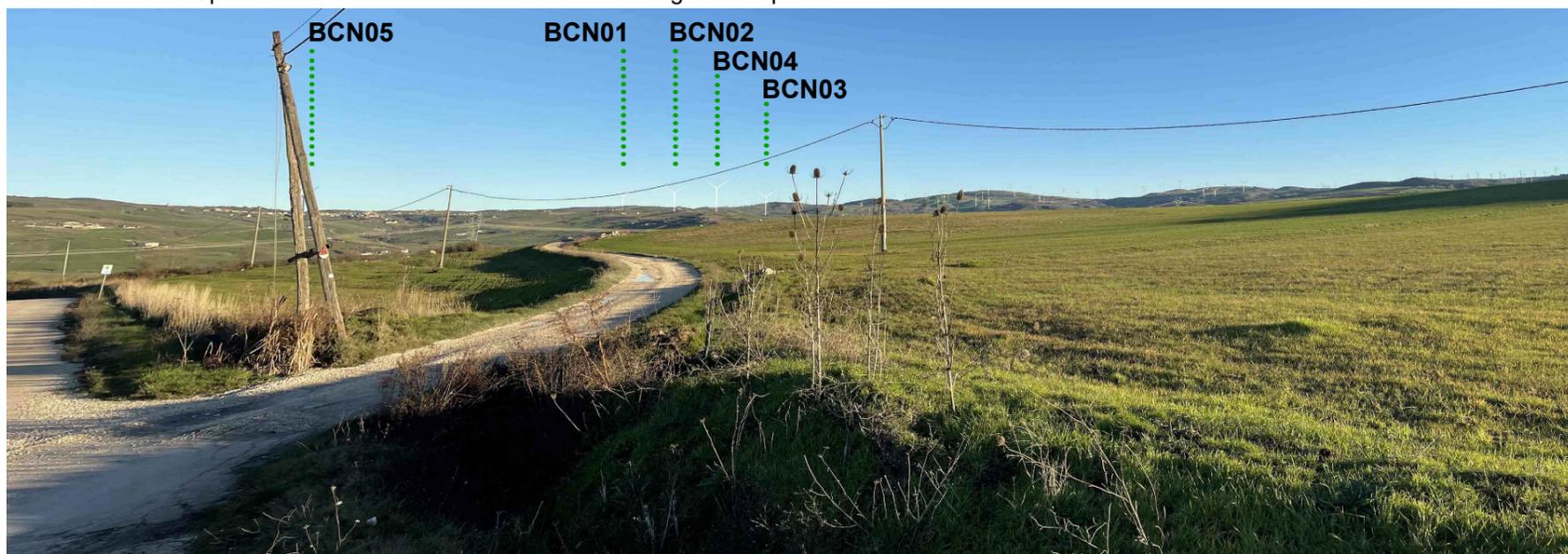
Archeo 01 - Ante Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico - Aequum tuticum

Sullo spartiacque appenninico in località Sant'Eleuterio di Ariano Irpino, sono visitabili i resti dell'antico centro di Aequum Tuticum, nodo viario, da cui si irradiavano numerose strade che collegavano da nord a sud il Sannio con la Campania, e da est a ovest il versante tirrenico con quello adriatico.

La scena è spazialmente ben organizzata, ampia e ha una profondità apprezzabile ed è facilmente riconoscibile quale tipico quadro agrario della zona.

I colori dominanti sono i toni del verde i contrasti, sebbene poco presenti, sono gradevoli.

L'impianto è ben visibile al centro della scena e svetta rispetto alla linea di skyline, ma non si sovrappone visivamente ad altri impianti esistenti.



Archeo - Post Opera



Archeo 02 - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico (Loc. Starza)

La scena è costituita da un unico piano di visuale sinantropico. È presente un unico colore: il marrone e i contrasti sono inesistenti. La scena è priva di qualità panoramiche e non è riconoscibile. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità ex ante ed ex post, restano invariate.



Archeo 03 - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico di Insediamiento Romano

La scena presenta quattro piani di visuale. I primi due sono occupati da elementi sinantropici e formazioni boschive, sul limitare dei piani di visuale sono molteplici gli aerogeneratori esistenti. Il terzo piano è costituito da elementi orografici sui quali non sono distinguibili gli elementi costitutivi e gli usi del suolo. Il quarto piano di visuale è un rilievo orografico grigio - azzurro. I colori dominanti sono il verde e il grigio azzurro, i contrasti qualificanti. L'impianto di progetto non è visibile, pertanto le qualità paesaggistiche restano invariate.

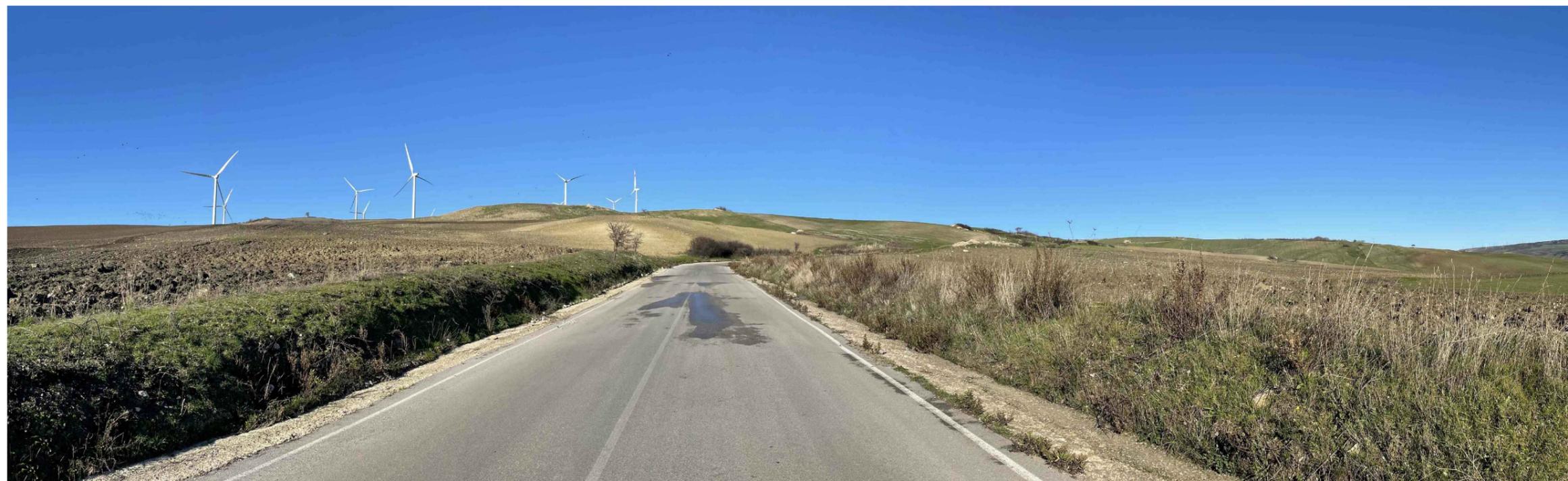


Archeo 03 b - Ante e Post Opera - Vista nelle vicinanze del sito Archeologico Ponte Romano

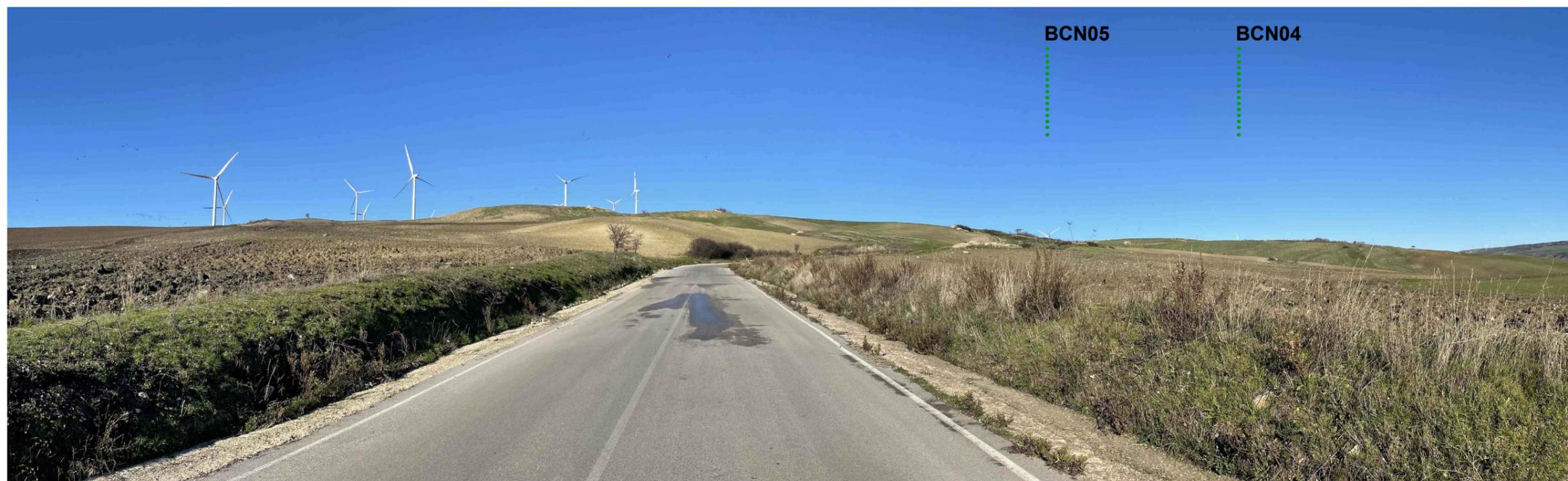


Archeo 03 b - Post Opera

La scena è costituita da tre piani di visuale, il primo interamente sinantropico, il secondo e il terzo mostrano una forte parcellizzazione e una frammentazione degli usi del suolo. Il quadro è riconoscibile nonostante non abbia elementi caratterizzanti. I colori dominanti sono il verde e i contrasti sono poco presenti. Molteplici sono gli aerogeneratori esistenti che si stagliano sul terzo piano di visuale. L'impianto in progetto è appena visibile alle spalle del terzo piano di visuale e insistendo in una porzione della scena già interessata dai campi eolici, esso non produce variazioni della scena apprezzabili.



Nat 01 - Ante Opera - Vista dal sito Bolle di Malvizza



Nat 01 - Post Opera

La scena è costituita da tre piani di visuale. Il primo e il secondo interamente sinantropici, su quest'ultimo sono presenti aerogeneratori esistenti. Il terzo piano di visuale è appena visibile sulla destra della scena e presenta una maggiore parcellizzazione, ma non sono distinguibili gli elementi costitutivi. L'impianto di progetto è appena visibile alle spalle del secondo piano di visuale e non muta la percezione della scena.

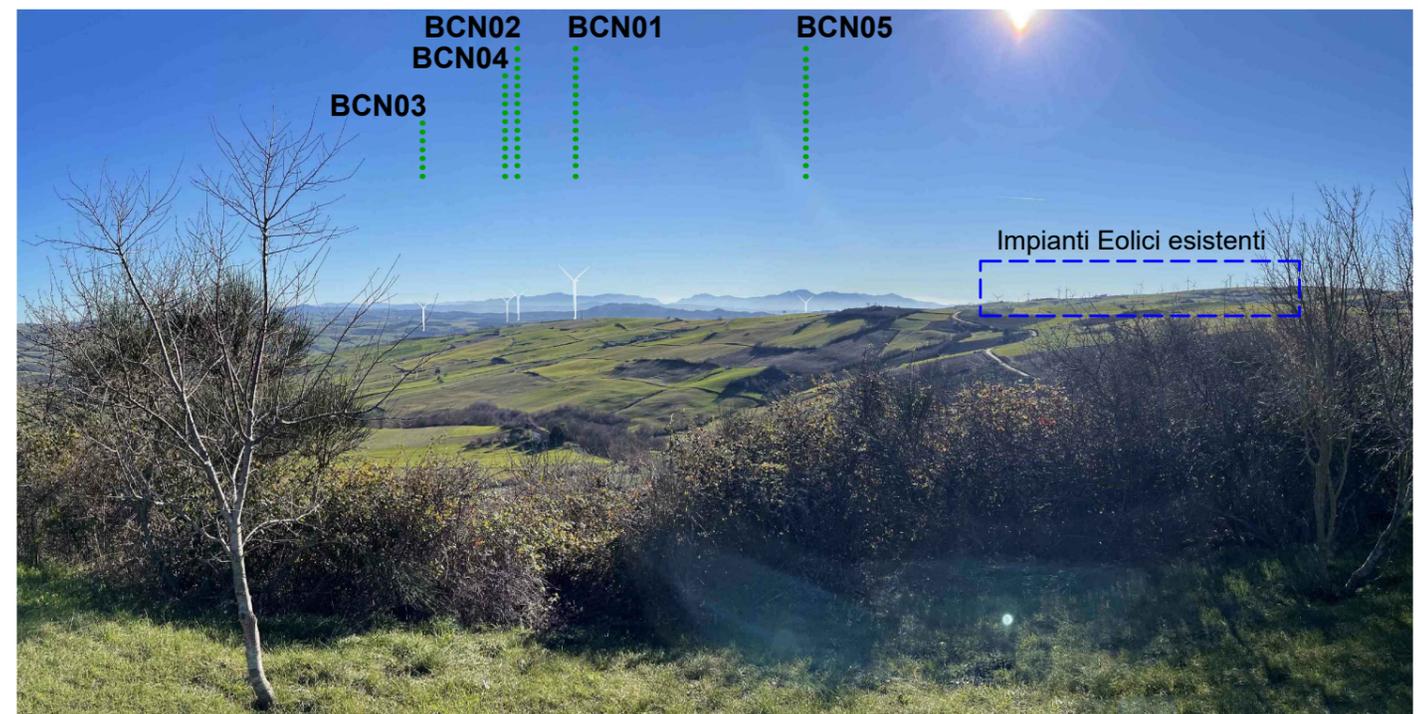


La scena è costituita da un unico piano di visuale con punto focale in corrispondenza della strada che taglia il centro della scena. Gli elementi costitutivi sono solo ed esclusivamente elementi antropici. La scena ha una composizione poco ordinata che non suggerisce all'osservatore un'immediata lettura delle sue qualità. L'impianto non è visibile, pertanto, le qualità sceniche restano immutate tra le situazioni ex ante ed ex post.

F01 - Ante e Post Opera - Vista dalla Chiesa Santa Maria delle Grazie (Comune di Castelfranco in Miscano)



F02 - Ante Opera - Vista dalla Cappella di San Lorenzo (Comune di Castelfranco in Miscano)



F02 - Post Opera

La scena ha una panoramicità rilevante e un'integrità notevole interrotta solo nella parte destra della scena e solo sul secondo piano di visuale. L'immagine restituita dal punto di ripresa è facilmente leggibile e riconoscibile e mostra un quadro tipico delle colline del Fortore. L'impianto è visibile alle spalle del secondo piano di visuale e sul terzo. Una sola turbina incide sulla linea di skyline svettando rispetto alla linea dei rilievi dello sfondo, mentre tutte incidono sugli elementi morfologici. Solo una turbina (quella che insiste sul terzo piano di visuale) incide indirettamente sugli elementi naturali. Rispetto all'impianto eolico esistente non vi sono problemi di effetto cancellata, sovrapposizione o selva, infatti il tipo di co-visibilità che si verifica è del tipo in successione, ossia l'osservatore deve volgere il capo, assumendo che l'ampiezza del campo visivo dell'occhio umano sia pari a 50°.